



COMUNE DI MANTOVA

RIQUALIFICAZIONE STRADALE DI AMBITI URBANI

INTERVENTI DI MANUTENZIONE e RIQUALIFICAZIONE STRADALE

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

Intervento:		INTERVENTI DI MANUTENZIONE e RIQUALIFICAZIONE STRADALE		Elaborato n°		1	
Elaborato:		RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICA		scala:		-	
Opere stradali, infrastrutturali e coordinamento:				COMUNE DI MANTOVA			
ingegnere STEFANO ROSSI via Vittorini - MANTOVA  				SETTORE LAVORI PUBBLICI Il Responsabile Unico del Procedimento: ingegnere LUCCA BIANCHI			
Collaboratori:				Il Dirigente:			
Ing. Adele Cericola Ing. Davide Ongari Geom. Simone Raimondi				architetto CARMINE MASTROMARINO			
revisione	data	descrizione	verificato	approvato	data:		
00	06/2016	Prima emissione	S. Rossi	L. Bianchi			GIUGNO 2016

INDICE

1. PREMESSA	2
2. QUARTIERE FORMIGOSA	5
2.1 INTERVENTO 1 – VIA MAGRI	5
2.2 INTERVENTO 2 – STRADA RIVIERA MINCIO.....	8
3. QUARTIERE CASTELLETTO BORGO.....	10
3.1 INTERVENTO 3 – STRADA CASTELLETTO	10
4. QUARTIERE LUNETTA	15
4.1 INTERVENTO 4 – VIA JUVARA	15
5. QUARTIERE POMPILIO.....	18
5.1 INTERVENTO 5 – VIALE BELGIOIOSO	18
5.2 INTERVENTO 6 – VIALE POMPILIO	21
5.3 INTERVENTO 7 – VIALE POMPILIO, PIAZZETTA FARMACIA	23
6. QUARTIERE BORGO CHIESANUOVA.....	26
6.1 INTERVENTI 8 E 9 – VIA VIADANA E VIA SABBIONETA.....	26
7. QUARTIERE VALLETTA PAIOLO	28
7.1 INTERVENTO 10 – VIA PODGORA	28
8. QUARTIERE TE BUNETTI	32
8.1 INTERVENTO 11 – VIA LEONBRUNO	32
8.2 INTERVENTO 12 – VIALE MONZAMBANO	33
8.3 INTERVENTO 13 – VIA FACCIOTTO	35

1. PREMESSA

I lavori in oggetto si inquadrano nell'ambito di un programma di interventi volti alla manutenzione e riqualificazione della viabilità nel Comune di Mantova.

Il presente Progetto Definitivo approfondisce quanto approvato nel Progetto Preliminare con D.G.C. 49051/2015 del 09/11/2015, con particolare riferimento ai 13 interventi di manutenzione e riqualificazione stradale distribuiti sul territorio.

In linea generale gli interventi di progetto sono finalizzati a:

- risanamento di tratti ammalorati delle carreggiate stradali ed alla successiva stesa del tappeto di usura;
- risanamento dei piani di calpestio di tratti di marciapiede, esistenti in fregio alla sede stradale, caratterizzati da una significativa disgregazione della pavimentazione e dalla presenza di buche;
- realizzazione di nuovi marciapiedi in autobloccanti ove attualmente presenti banchine in ghiaia;
- riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica ove ancora presenti su infrastrutture di calcestruzzo;
- interrimento delle linee aeree, ove presenti, in concomitanza della realizzazione di nuovi marciapiedi, e più in generale in occasione della riqualificazione della sede stradale.

In riferimento alla sola riqualificazione della carreggiata stradale, sono state previste due tipologie di risanamento superficiale:

- rifacimento del solo tappeto d'usura per uno spessore di cm. 3;
- intervento di risanamento dello spessore complessivo di 9 centimetri relativo al rifacimento dello strato binder (cm. 6) e del manto d'usura (cm. 3);

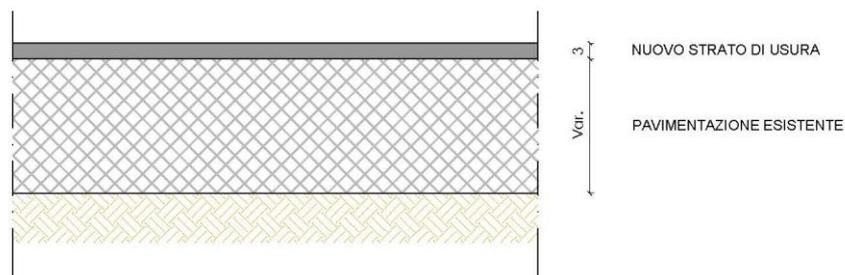


Figura 1 - Particolare risanamento strato di usura 3 cm

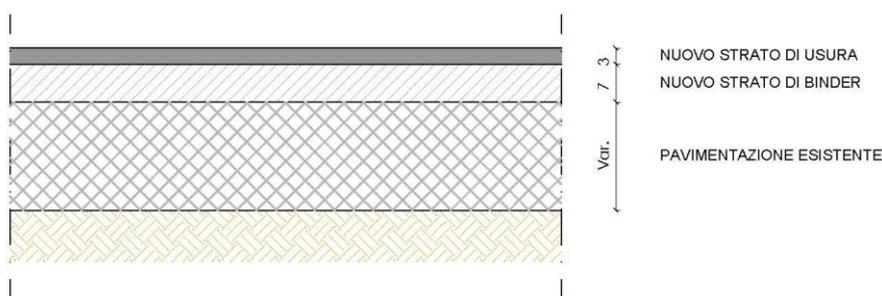


Figura 2 - Particolare risanamento strato di usura e binder 3 + 7 cm

Nei casi in cui si evidenzia la necessità di un risanamento più profondo si valuterà il caso specifico, con la possibilità di realizzazione di un sottofondo più performante per garantire la durabilità nel tempo della pavimentazione (per esempio con l'inserimento di strato di fondazione in misto cementato – es. Strada Riviera Mincio).

Rispetto alle prime previsioni preliminari, sono stati approfondite, di concerto con il RUP e l'amministrazione, tematiche specifiche in alcuni Viali che hanno necessitato di soluzioni tecniche e lavorazioni che non riguardassero semplicemente la ripavimentazione della carreggiata (es. Strada Castelletto, Via Magri, Viale Belgioioso, Viale Podgora, Piazzetta Farmacia di Viale Pompilio).

In sede di progettazione definitiva inoltre sono stati interessati gli enti gestori dei sottoservizi al fine di individuare le interferenze che potessero insorgere in fase di cantiere, in caso di interventi già programmati o in previsione, e per poter meglio gestire le eventuali lavorazioni in sovrapposizione.

2. QUARTIERE FORMIGOSA

2.1 INTERVENTO 1 – VIA MAGRI

Via Magri presenta nel primo tratto, a partire dall'intersezione a sud con Strada Formigosa, una pavimentazione stradale recentemente risanata a seguito delle lavorazioni eseguite per la posa delle linee di acquedotto (realizzate da TEA). Attualmente entrambe le banchine a margine sono finite in ghiaia e costituiscono area di parcheggio abituale per i residenti.

Attualmente lungo le banchine trovano localizzazione pali in calcestruzzo con la funzione di distribuire le linee Enel alle abitazioni tramite cavi aerei oltre a costituire il supporto per le armature di illuminazione stradale.



Figura 3 - Particolare via Magri

L'intervento di riqualificazione prevede la realizzazione di marciapiedi in autobloccanti su entrambi i lati della carreggiata. Essendo previsto su tutto il tratto l'interramento della linea elettrica aerea, si provvederà anche installare nuovi pali per la pubblica illuminazione.

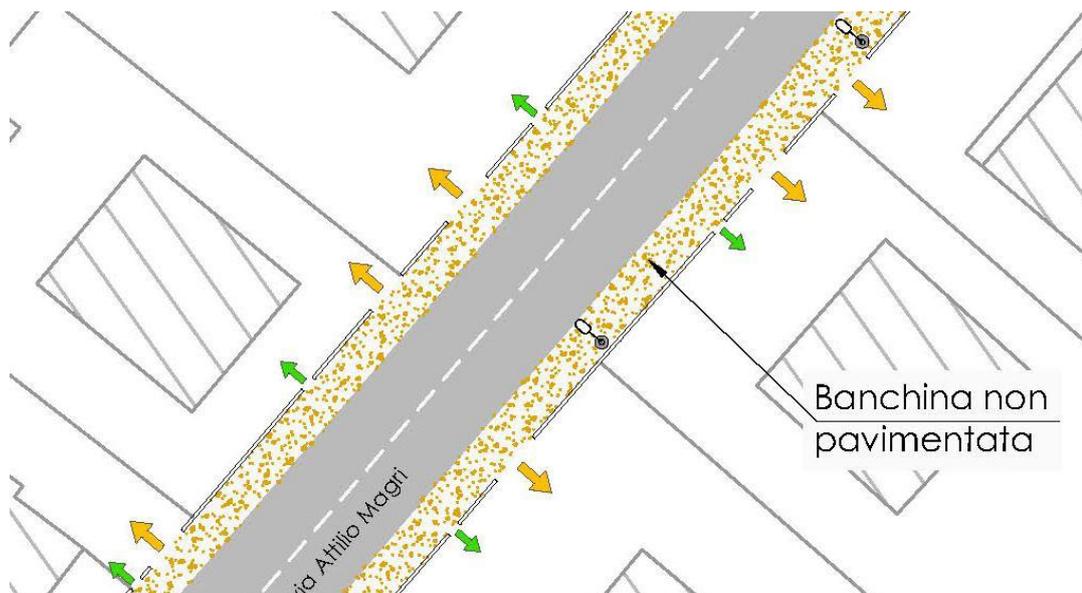


Figura 4 – Estratto planimetria stato di fatto - via Magri

La sezione stradale a disposizione consentirà la realizzazione di una fila di parcheggi sul lato destro (sud) di larghezza pari 2,0 m, e due corsie di 3,50 m per entrambi i sensi di marcia. La larghezza complessiva della carreggiata compresa tra i marciapiedi sarà di 9,0 m costanti.

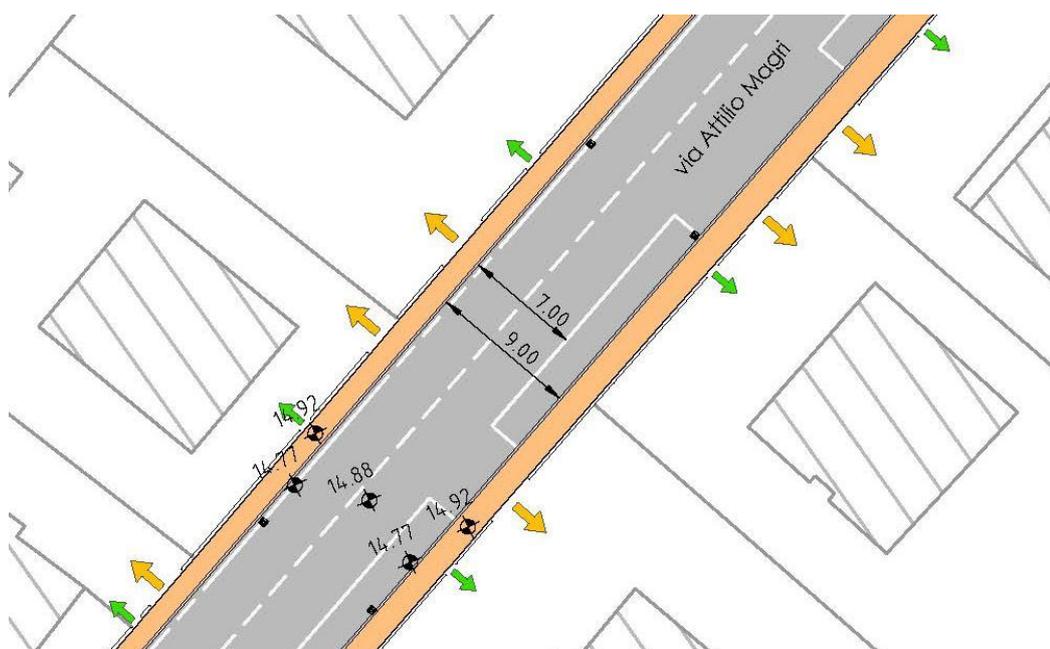


Figura 5 – Estratto planimetria di progetto - via Magri

La sezione stradale tra i due marciapiedi rialzati (mediamente di 15 cm rispetto al piano stradale) risulterà costante per tutta la lunghezza oggetto di intervento, compensando l'allargamento della strada con il progressivo aumento della larghezza di marciapiede su entrambi i lati. Sarà in ogni caso garantita la larghezza minima pedonale di 1,5 m.

In corrispondenza degli accessi carrai saranno realizzati gli opportuni abbassamenti dei cordoli e della pavimentazione in autobloccanti.

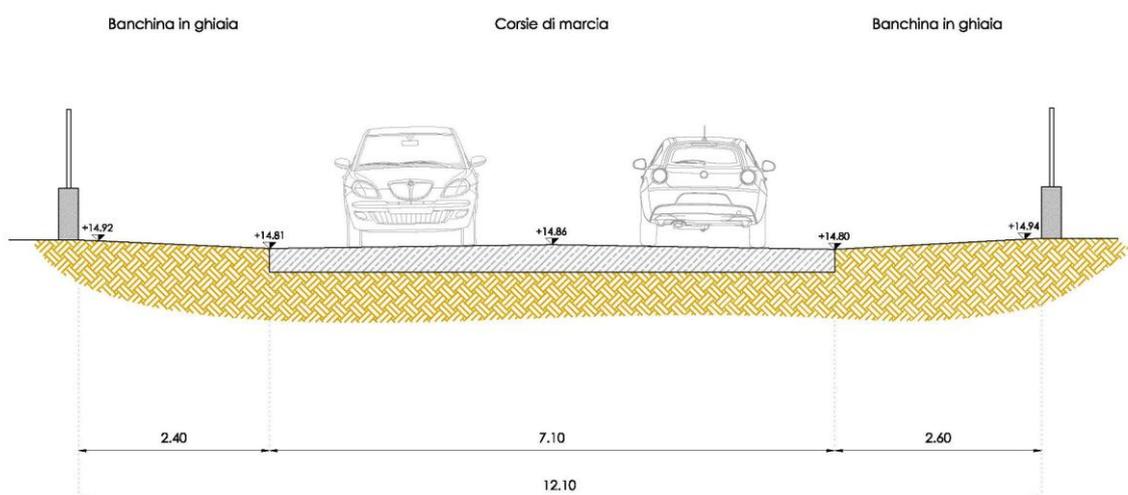


Figura 4 – Sezione stato di fatto - via Magri

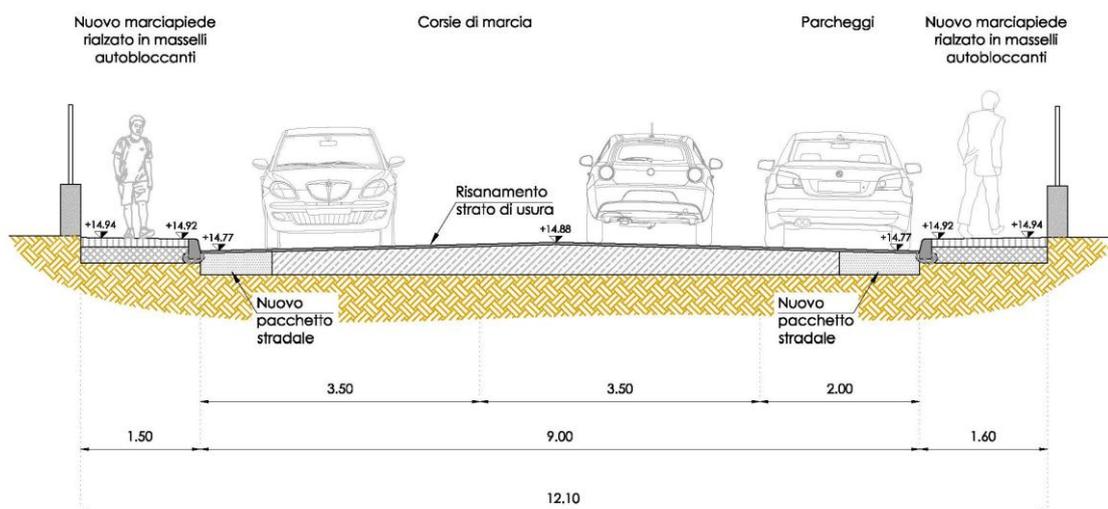


Figura 7 – Sezione di progetto - via Magri

2.2 INTERVENTO 2 – STRADA RIVIERA MINCIO

Strada Riviera Mincio presenta in modo diffuso tratti ammalorati con la caratteristica presenza di “ragnatele”. L'intervento di progetto si propone di riqualificare alcuni tratti di pavimentazione in modo più profondo rispetto alla semplice fresatura e ripavimentazione dello strato superficiale. Tale operazione è possibile attraverso la risagomatura dello strato superficiale della pavimentazione, previa fresatura di una porzione di strato della pavimentazione attuale, successive ricariche e sagomature con conglomerato bituminoso di binder e stesa finale dello strato di usura.

Mediamente la carreggiata stradale ha una larghezza di 4,5 m. La lunghezza complessivamente della carreggiata stradale interessata dall'intervento di risanamento è di 635 m. Come evidenziato negli elaborati grafici si prevede di non operare nel tratto di strada localizzato al di sotto del manufatto autostradale della A22, in quanto la pavimentazione si presenta in buono stato a seguito di recente riqualificazione. I tratti rimanenti presentano condizioni di degrado differente, per cui si opererà secondo tratti differenziati.

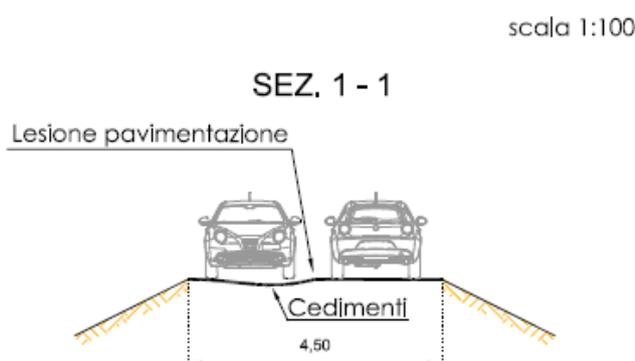


Figura 8 - Sezione stato di fatto – strada Riviera Mincio



Figure 9 a, b – Alcuni tratti ammalorati di strada Riviera Mincio

Di seguito uno stralcio delle planimetrie di progetto degli interventi previsti su strada Riviera Mincio.



Figura 10 – Planimetria interventi primo tratto

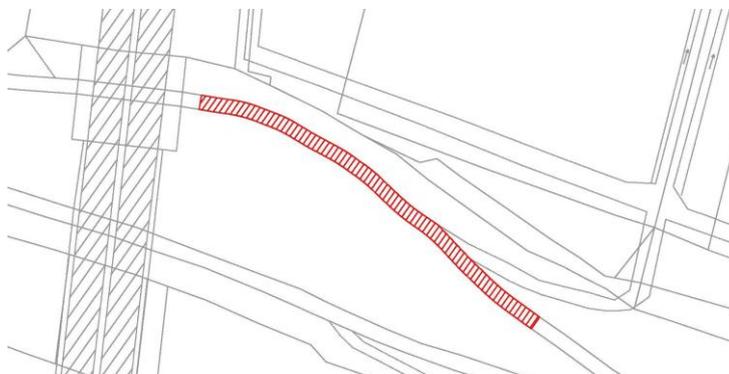


Figure 11 – Planimetria interventi secondo tratto

3. QUARTIERE CASTELLETTO BORGO

3.1 INTERVENTO 3 – STRADA CASTELLETTO

Strada Castelletto è caratterizzata da estesi tratti in cui la pavimentazione presenta vistosi segni di ammaloramento. La sezione stradale si presenta variabile, i marciapiedi poco regolari ed in alcuni tratti di larghezza estremamente ridotta.

L'intervento è volto a riqualificare lo stato della pavimentazione stradale nel tratto compreso tra Via Dalla Chiesa e Strada Rismondo, ed al contempo realizzare nuovi marciapiedi mediamente più ampi di quanto esistente. In particolare nel tratto stradale più stretto, dovendo provvedere al mantenimento del doppio senso di circolazione, il marciapiede sul lato sud sarà allargato a 1,25 m (rispetto agli attuali 75 cm). Inoltre la rimozione dei pali in calcestruzzo lungo la banchina a nord, consentirà di recuperare spazio per la ridefinizione della corsia. La necessità di mantenere anche la possibilità di sosta per i residenti e per le attività commerciali non consentirà di rivedere in modo significativo le sezioni dei marciapiedi, che verranno quindi generalmente uniformati alla larghezza di 1,25 m.



Figure 12 a, b – Particolari strada Castelletto

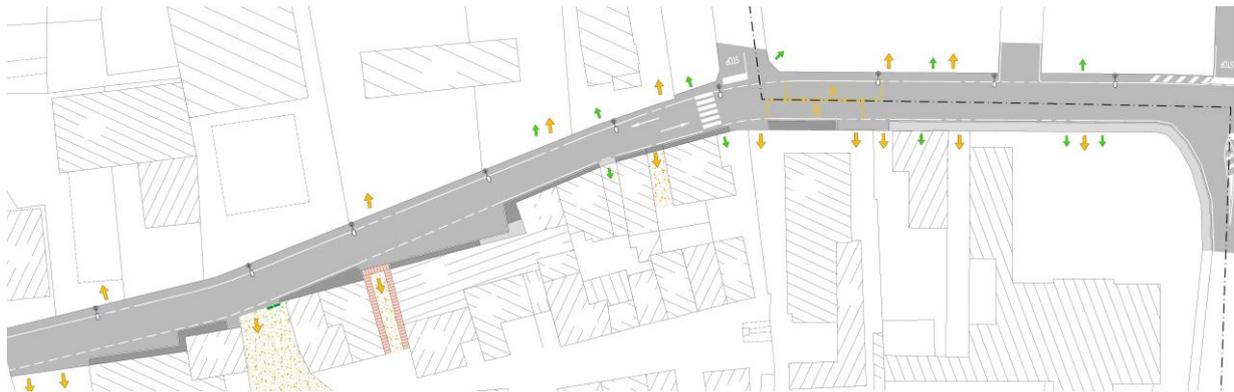


Figura 13 - Planimetria stato di fatto – strada Castelletto



Figura 14 - Planimetria di progetto – strada Castelletto

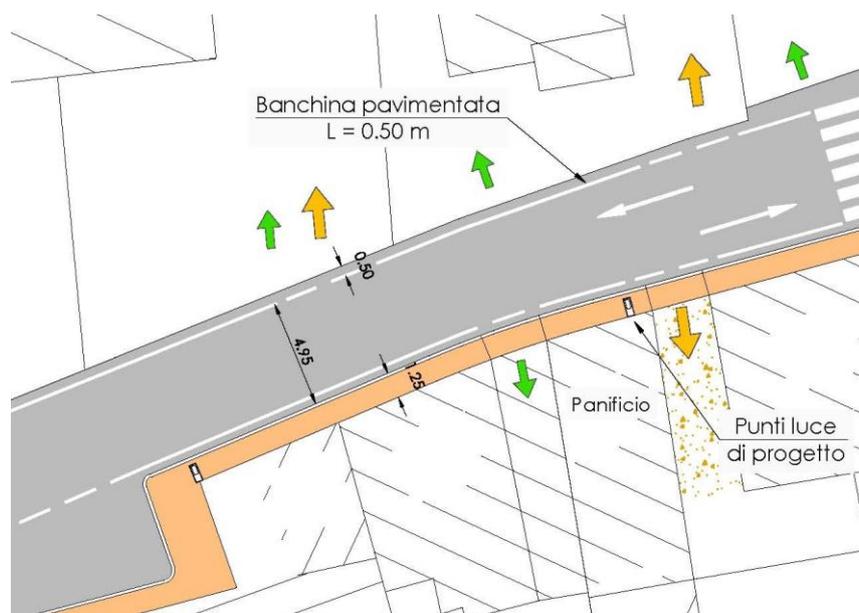


Figura 15 - Planimetria di progetto – dettaglio – strada Castelletto

Relativamente ai lavori da eseguire, si provvederà a realizzare il nuovo strato di usura sulla carreggiata e a demolire una porzione del marciapiede esistente, realizzandone uno nuovo in masselli autobloccanti con la posa di nuove cordolature rialzate (in analogia allo stato attuale). È inoltre prevista la rimozione dei pali in calcestruzzo utilizzati attualmente per la distribuzione di corrente in BT alle abitazioni. Saranno interrate le linee elettriche e realizzati i nuovi stacchi per le utenze.

Su tutto il tratto si provvederà alla realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione. Nel tratto compreso tra Via Dalla Chiesa e Via dei Quaranta il nuovo impianto prevede l'installazione di punti luce sotto gronda (lato sud), mentre tra Via dei Quaranta e Via Rismondo saranno installati punti luce su palo lungo il lato nord, una volta rimossi gli attuali pali in calcestruzzo.

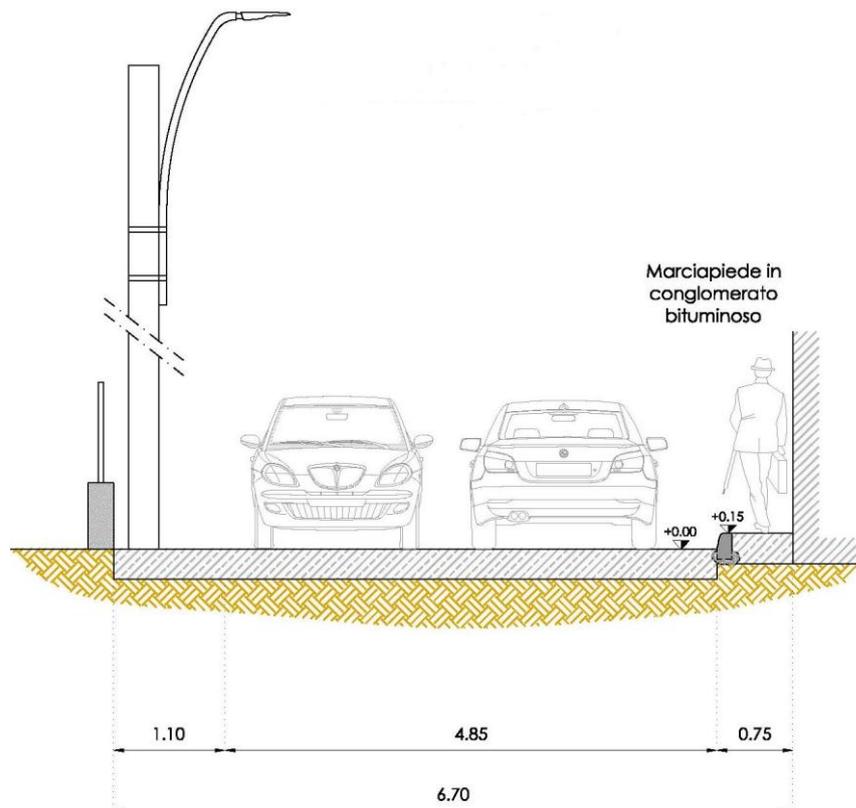


Figura 16 – Sezione tipologica stato di fatto – strada Castelletto

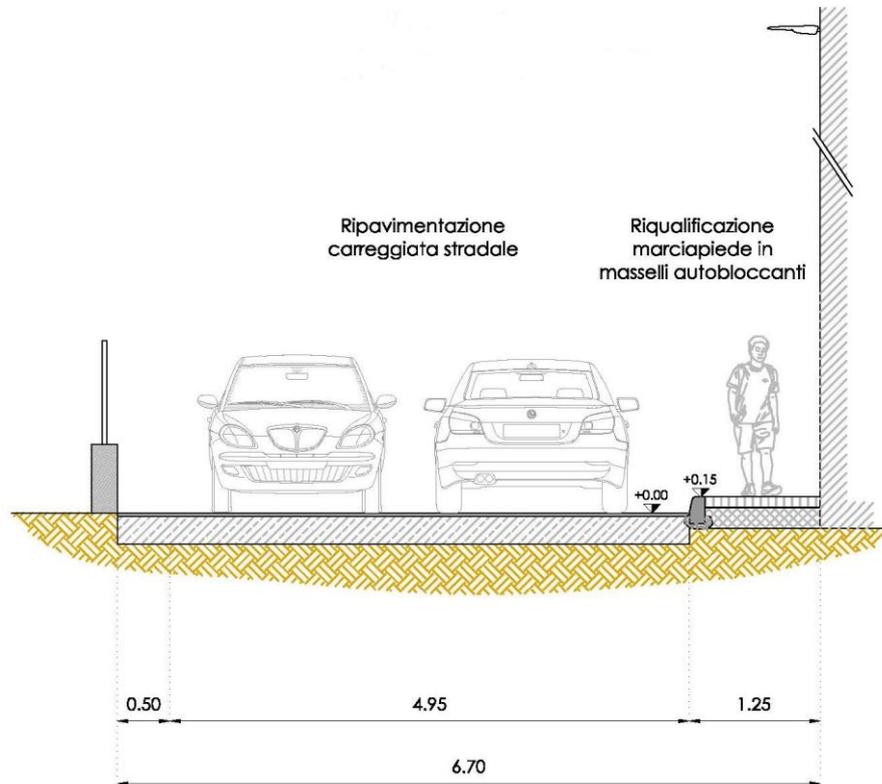


Figura 17 – Sezione tipologica stato – strada Castelletto

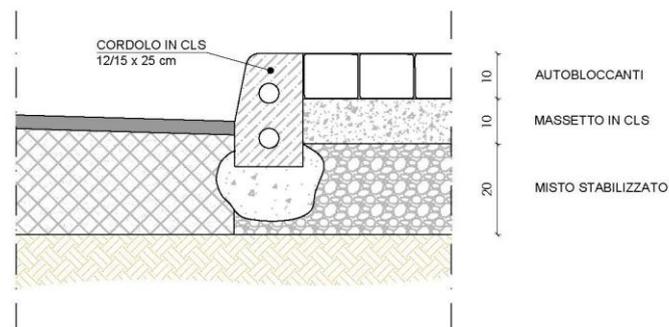


Figura 18 – Particolare marciapiede in autobloccanti

Infine nell'ambito dei lavori è prevista la realizzazione di un elemento di moderazione del traffico per i veicoli provenienti dalla zona industriale di Riqualficazione stradale di ambiti urbani – Progetto Definitivo - Esecutivo
 Relazione tecnica : giugno 2016

Valdaro attraverso Strada Castelletto. Tale elemento sarà costituito dalla realizzazione di un dosso in conglomerato bituminoso dell'altezza di 7 cm rispetto al piano viabile, raccordato alla pavimentazione esistente con opportune rampe di salita e discesa. Ai margini è previsto l'inserimento di opportuni pozzetti per il raccordo alla rete di smaltimento delle acque meteoriche.

Il dosso sarà localizzato, provenendo dal sovrappasso della A22, poco prima dell'innesto di Via S. Padre Pio.

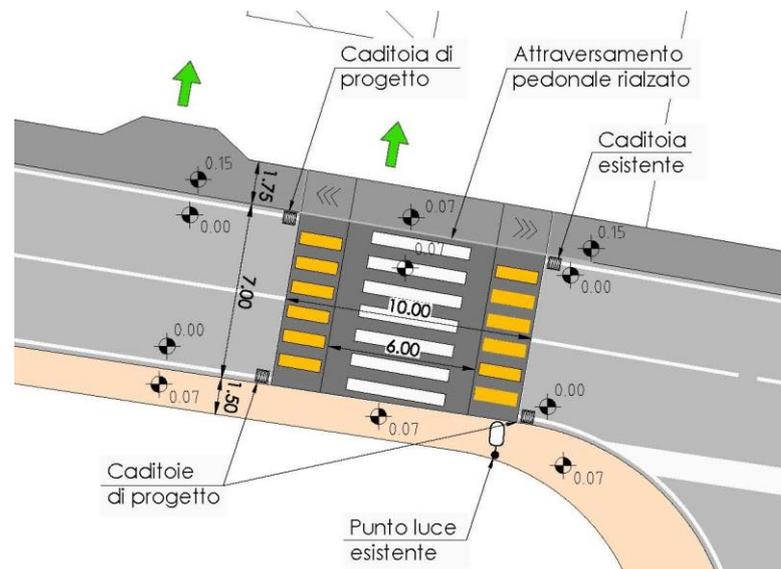


Figura 19 – planimetria progetto attraversamento pedonale rialzato



Figura 20 – tipologia di dosso in conglomerato bituminoso

4. QUARTIERE LUNETTA

4.1 INTERVENTO 4 – VIA JUVARA

Via Juvara presenta una pavimentazione in conglomerato bituminoso da risanare per la quasi totalità della tratta stradale.



Figure 21 a, b – Particolari via Juvara

Si prevede di intervenire nella parte più ad ovest, da via Paolo Pozzo fino all'allargamento dopo via Campania, con il risanamento dello strato di binder di 7 centimetri e il rifacimento del manto di usura di 3 centimetri. Si procederà con la sola fresatura ed il rifacimento del tappeto di usura nel tratto finale ad est dell'intersezione con via Campania.

Sarà quindi anche ridisegnata la segnaletica orizzontale oggi praticamente non più visibile, in modo da definire esattamente ed in modo univoco gli spazi di manovra, di parcheggio e le corsie di marcia su tutta la strada.

In particolare nella tratta finale a nord di Via Juvara è prevista la riqualificazione della banchina stradale per una larghezza media di circa 2 metri in modo da potere definire a terra i parcheggi che oggi trovano collocazione a "cavallo" tra la banchina e la zona pavimentata.

Le immagini di seguito riportate forniscono un estratto di quanto contenuto negli elaborati grafici di dettaglio.



Figura 22 – Planimetria di progetto – via Juvara tratto ovest

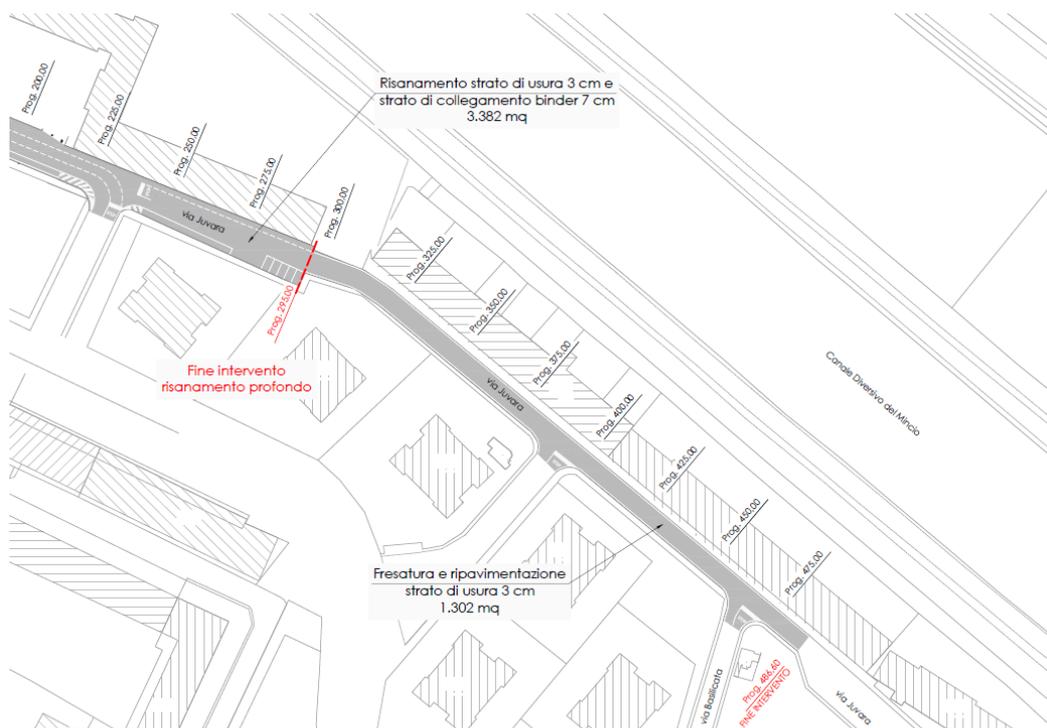


Figura 23 - Planimetria di progetto – via Juvara tratto est



Figura 24 – Zona da pavimentare nel tratto terminale tratto iniziale



Figura 25 – Zona da pavimentare nel tratto terminale tratto finale

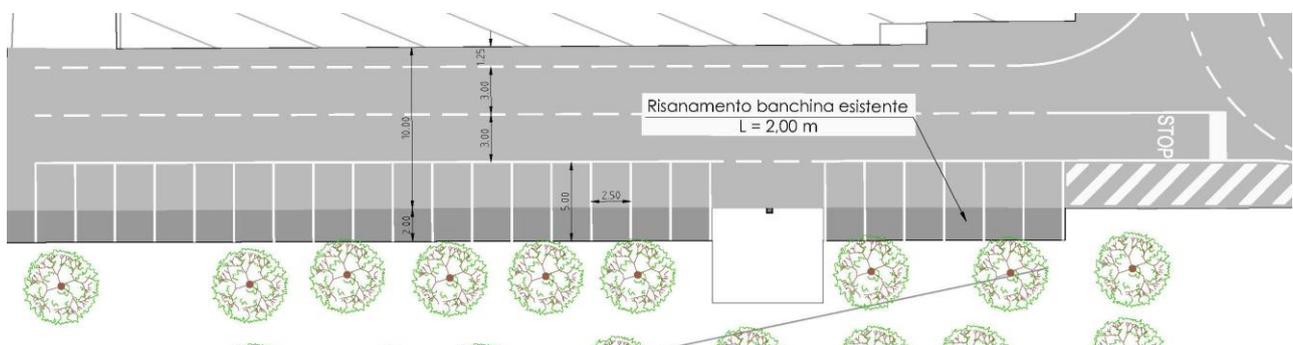


Figura 26 - Planimetria di progetto tratto terminale – via Juvara

5. QUARTIERE POMPILIO

5.1 INTERVENTO 5 – VIALE BELGIOIOSO

Viale Belgioioso presenta una pavimentazione in conglomerato bituminoso da risanare data la presenza di estesi tratti ammalorati. Su entrambi i lati della carreggiata sono presenti banchine non pavimentate attualmente e abitualmente occupate dai veicoli in sosta.



Figure 27 a, b – Particolari viale Belgioioso

L'intervento di riqualificazione prevede la realizzazione di marciapiedi in autobloccanti su entrambi i lati della carreggiata. Su tutto il tratto è previsto l'interramento della attuale linea elettrica aerea e la realizzazione dei relativi allacci alle utenze, oltre alla posa di pali di illuminazione pubblica in luogo di quanto presente sui pali in calcestruzzo.

La larghezza complessiva della sede stradale (larghezza attuale) compresa tra le proprietà varia da 9,55 m (in un breve tratto iniziale) a 9,85 m.

In tale contesto la sezione stradale esistente consentirà la realizzazione di una fila di parcheggi sul lato destro di larghezza 2,10 m, e una corsia di marcia a senso unico (secondo il senso di circolazione attuale) di larghezza minima pari a 4,20 m fino a un massimo di 4,50 m (oltre a 0,25 m di banchina in sinistra). Lungo i margini delle proprietà è prevista la realizzazione di marciapiedi di larghezza pari a 1,5 m costanti su tutta la

tratta oggetto di lavori. Data la numerosità degli accessi carrai e pedonali, e date le attuali differenze di quota tra le soglie degli accessi stessi e la strada, i marciapiedi saranno realizzati a raso, ovvero con un una semplice dislivello dell'ordine di 2 cm, come già previsto in altri contesti simili e recenti interventi di riqualificazione nell'ambito comunale.

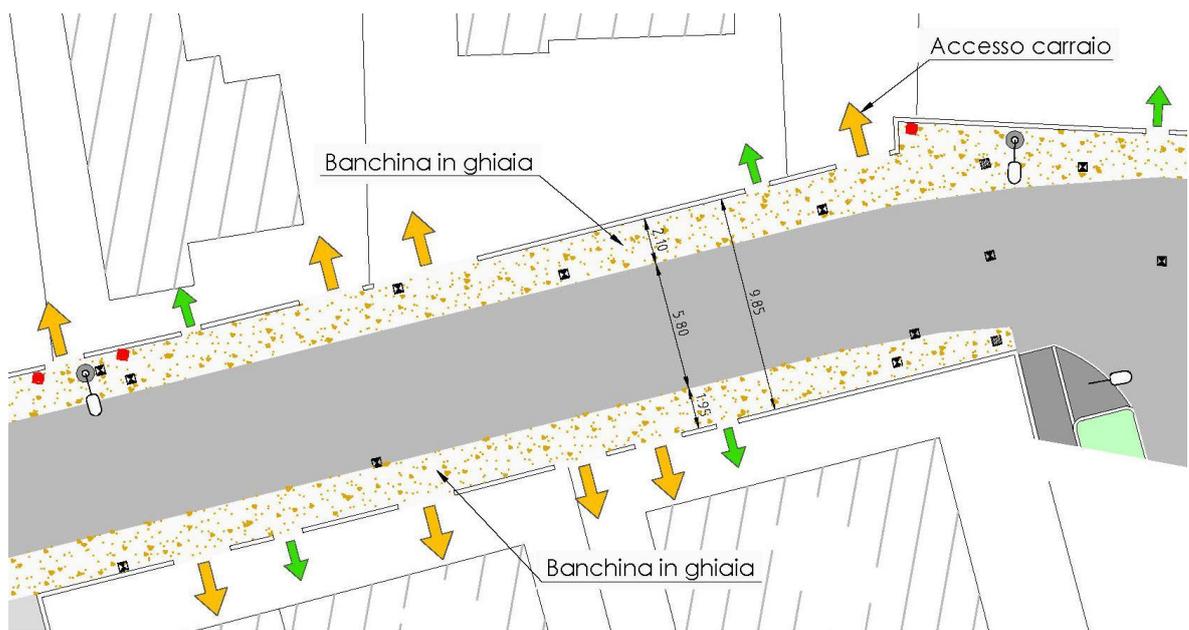


Figura 28 – Estratto planimetria stato di fatto - viale Belgioioso

Nel tratto terminale verso Viale Pompilio è prevista la prosecuzione del marciapiede sinistro fino al termine della attuale banchina non pavimentata, oltre alla realizzazione della pavimentazione stradale ove necessario per raccordare i nuovi elementi alla pavimentazione esistente. La lunghezza complessiva di intervento è pari a 309 metri circa.

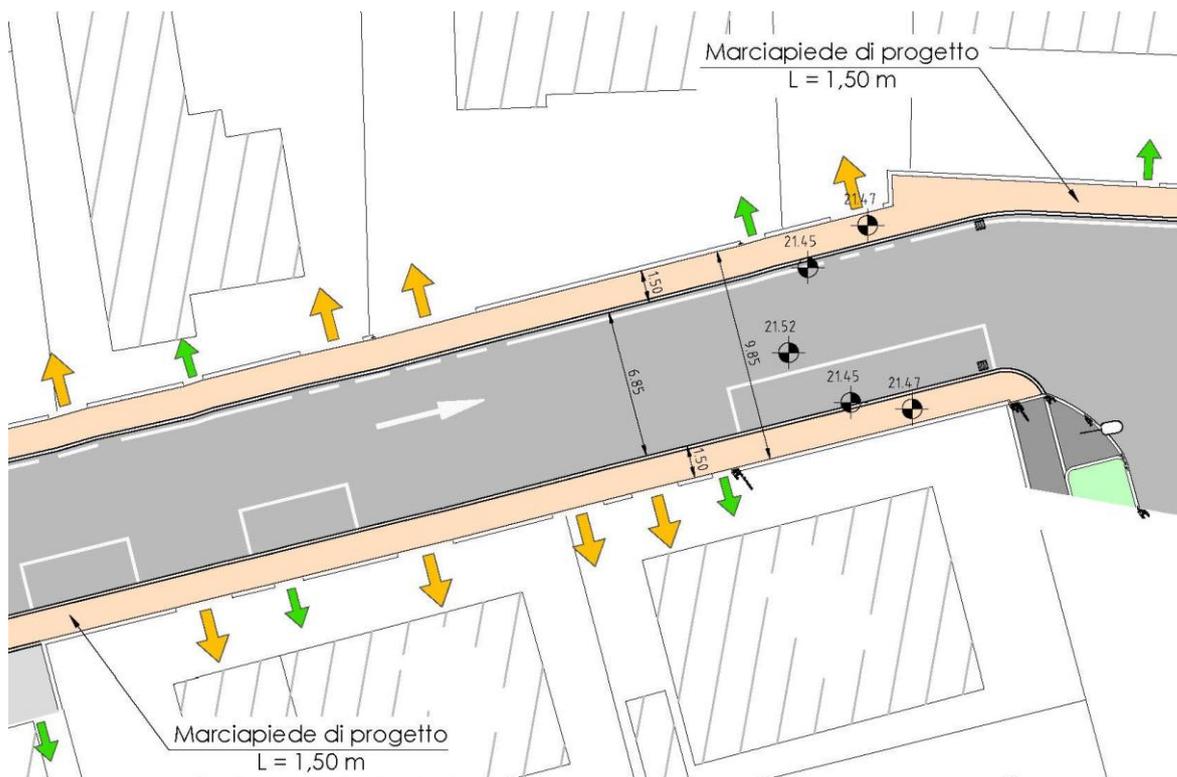


Figura 29 – Estratto planimetria di progetto - viale Belgioioso

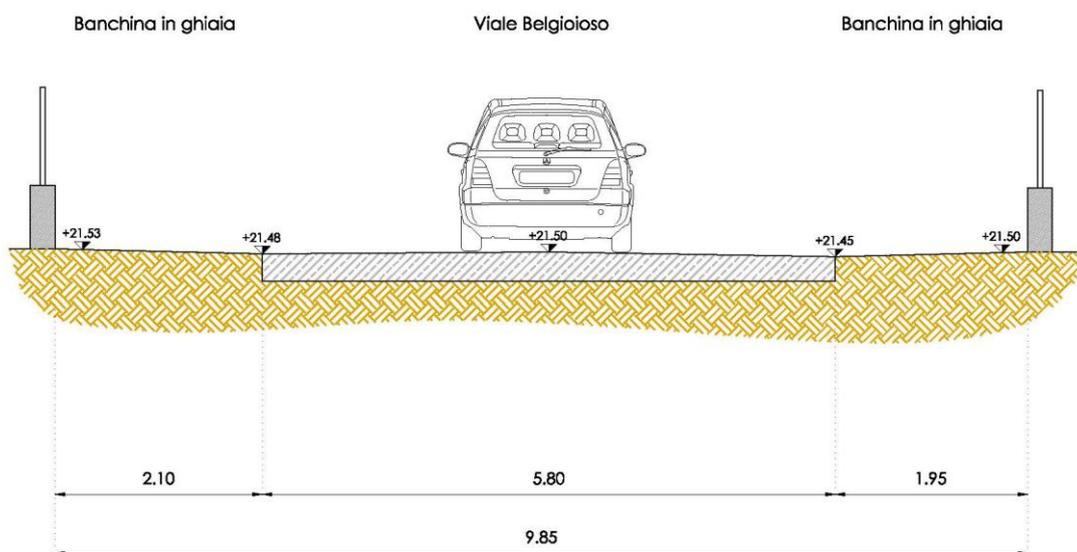


Figura 30 – Sezione stato di fatto – viale Belgioioso

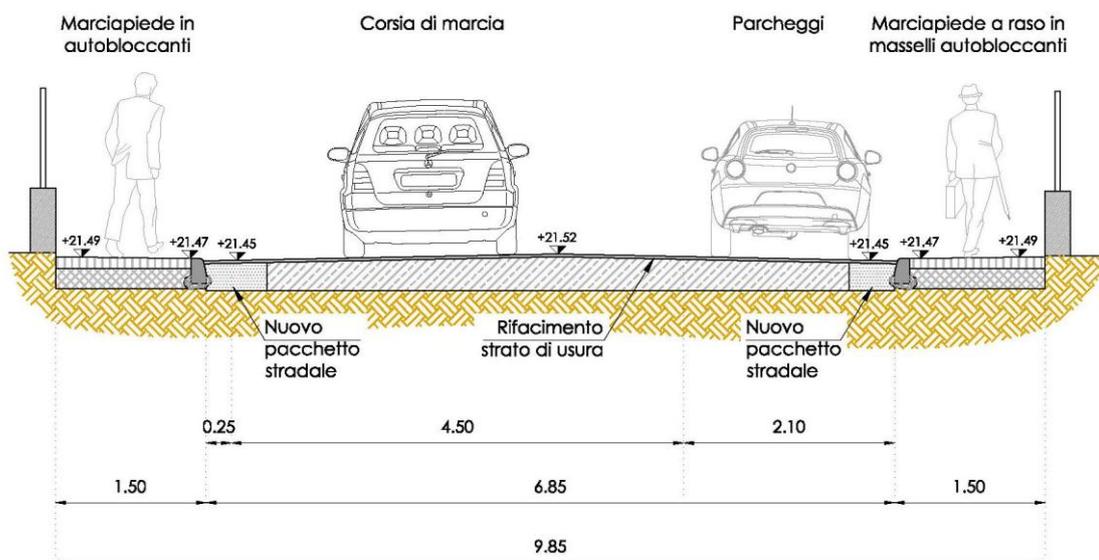


Figura 31 – Sezione di progetto – viale Belgioioso

Il progetto di riqualificazione previsto da TEA prevede l'installazione dei nuovi punti luce su pali localizzati lungo il margine sinistro della sede stradale.

5.2 INTERVENTO 6 – VIALE POMPILIO

Viale Pompilio, sul lato destro in direzione di Via Cremona, tra il civico n. 4 e la barriera stradale posta a bordo rilevato presenta una banchina non pavimentata.



Figura 32 – Banchina da pavimentare

L'intervento di riqualificazione è volto a garantire la continuità della banchina pavimentata attualmente presente lungo viale Pompilio provenendo dal semaforo posto a sud. La banchina sarà pavimentata per tutta la larghezza dal ciglio bitumato attuale fino al limite delle proprietà.

La lunghezza di intervento prevista è di circa 80 m.

Verrà effettuato uno sbancamento di profondità 40 cm, per il successivo inserimento della fondazione in misto granulare spessa 30 cm, di uno strato di binder di 7 cm ed infine il tappeto d'usura per uno spessore di 3 cm. È inoltre prevista la fresatura e il rifacimento del tappeto di usura su un'ulteriore fascia sulla pavimentazione stradale esistente fino al raggiungimento della larghezza complessiva di 1,5 m.

Per poter garantire il corretto smaltimento delle acque meteoriche si prevede di posare pozzetti/caditoia che saranno collegati alla linea di raccolta presente sul lato opposto della strada.



Figura 33 – Planimetria stato di fatto – viale Pompilio

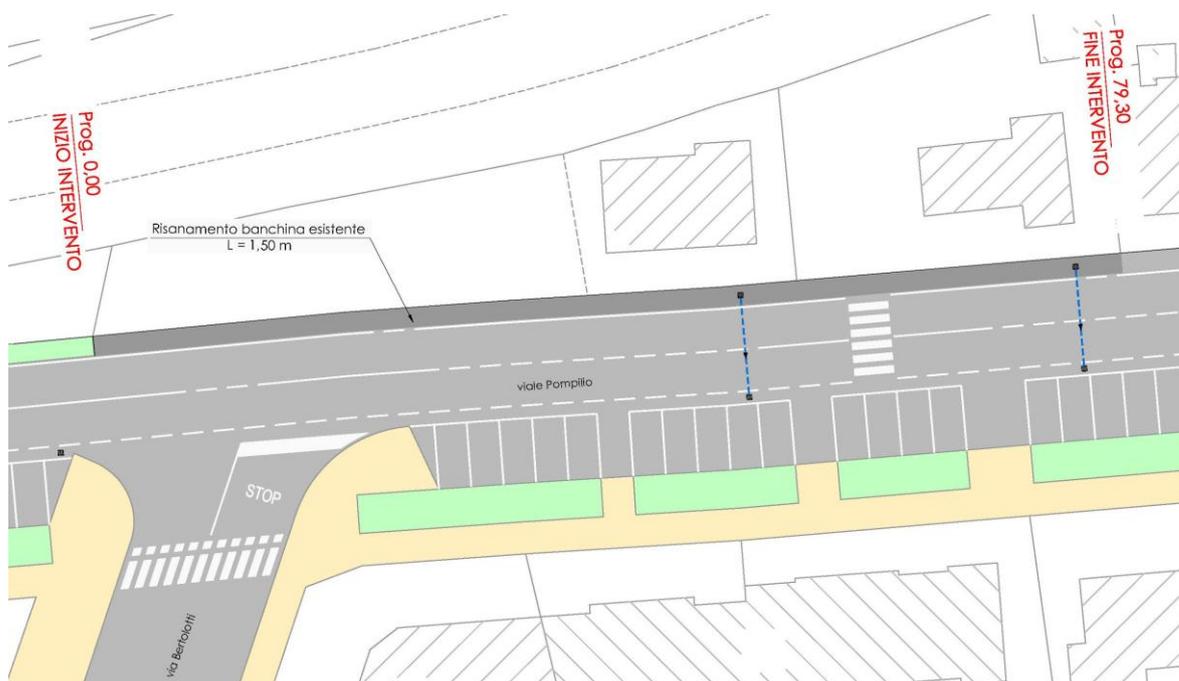


Figura 34 – Planimetria di progetto – viale Pompilio

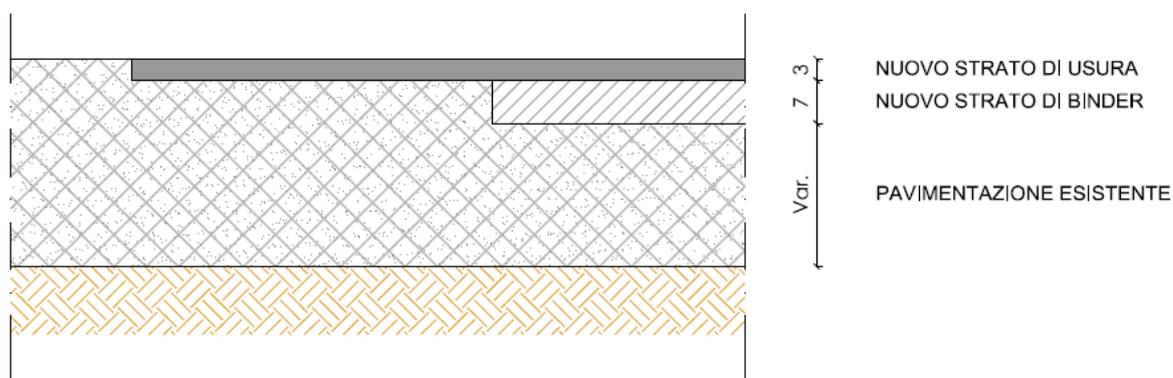


Figura 35 – Particolare riqualificazione banchina

5.3 INTERVENTO 7 – VIALE POMPILIO, PIAZZETTA FARMACIA

Viale Pompilio, in corrispondenza della piazzetta dove trovano collocazione le attività commerciali (farmacia, panificio, bar), presenta numerose zone particolarmente ammalorate, oltre ad una zona a nord completamente non pavimentata.



Figura 36 – Tratti ammalorati della piazza

Si prevede una riqualificazione complessiva della piazza con la riorganizzazione della circolazione interna e la definizione delle aree di parcheggio. In particolare su tutta l'area pavimentata si prevede un risanamento dello spessore di circa 10 centimetri relativo al rifacimento dello strato binder, del manto d'usura e in alcune zone si opereranno le opportune ricariche al fine di colmare i dislivelli attuali. Si prevede la demolizione dell'attuale marciapiede che rientra verso la piazza al fine di realizzare nuove cordolature atte a delimitare gli spazi di parcheggio e definire la viabilità.

Il marciapiede posto lungo Viale Pompilio sarà mantenuto e rivisto alle estremità, in modo da essere integrato con quanto previsto nella nuova impostazione viaria e pedonale della piazza. Sarà data continuità al marciapiede attualmente presente sull'angolo tra Viale Pompilio e Viale Albertoni, con finitura in porfido, e lo stesso sarà esteso fino al tratto esistente di fronte alla farmacia, garantendo comunque i passi pedonali e carrai esistenti.

Sarà implementata l'attuale area di carico/scarico di fronte alle attività commerciali, e inserito un apposito punto di sosta per le biciclette.

E' prevista l'integrazione della illuminazione pubblica con l'inserimento di due nuovi punti luce al centro della piazza, localizzati sulle nuove isole spartitraffico rialzate delimitate da cordoli.

Lungo il lato nord è prevista la posa di una cordolatura a raso per meglio definire la carreggiata pavimentata dal margine interno alberato con finitura in ghiaia.



Figura 37 – Planimetria di progetto – viale Pompilio piazzetta farmacia

6. QUARTIERE BORGO CHIESANUOVA

6.1 INTERVENTI 8 E 9 – VIA VIADANA E VIA SABBIONETA

Entrambe le vie presentano una pavimentazione in conglomerato bituminoso con estesi tratti ammalorati, come illustrato nelle foto che seguono.



Figure 38 a, b – Particolari via Viadana



Figure 39 a, b – Particolari via Sabbioneta

Si procederà su entrambe le strade alla fresatura e ripavimentazione dello strato di usura per uno spessore di 3 centimetri.

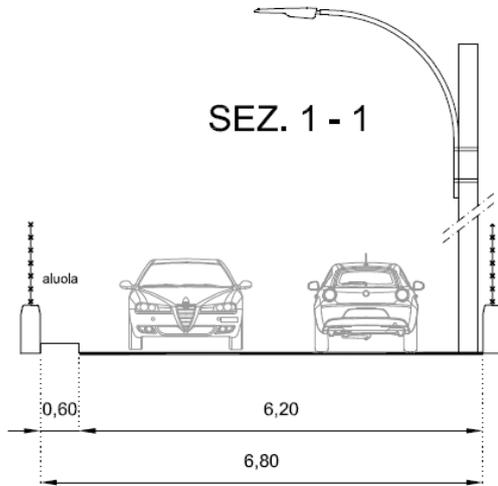


Fig. 40 – Sezione stato di fatto
via **Viadana**

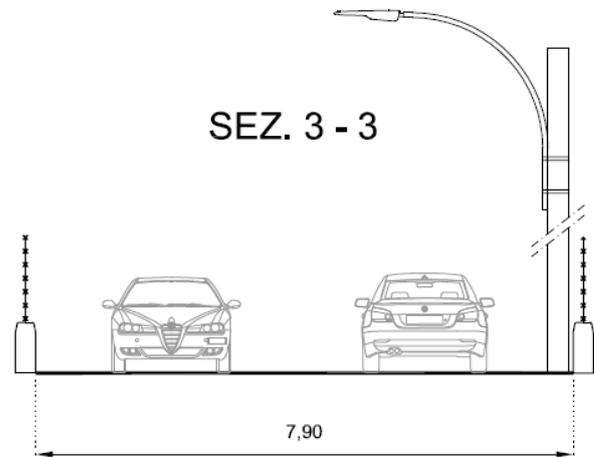


Fig. 41 – Sez. stato di fatto
via **Sabbioneta**

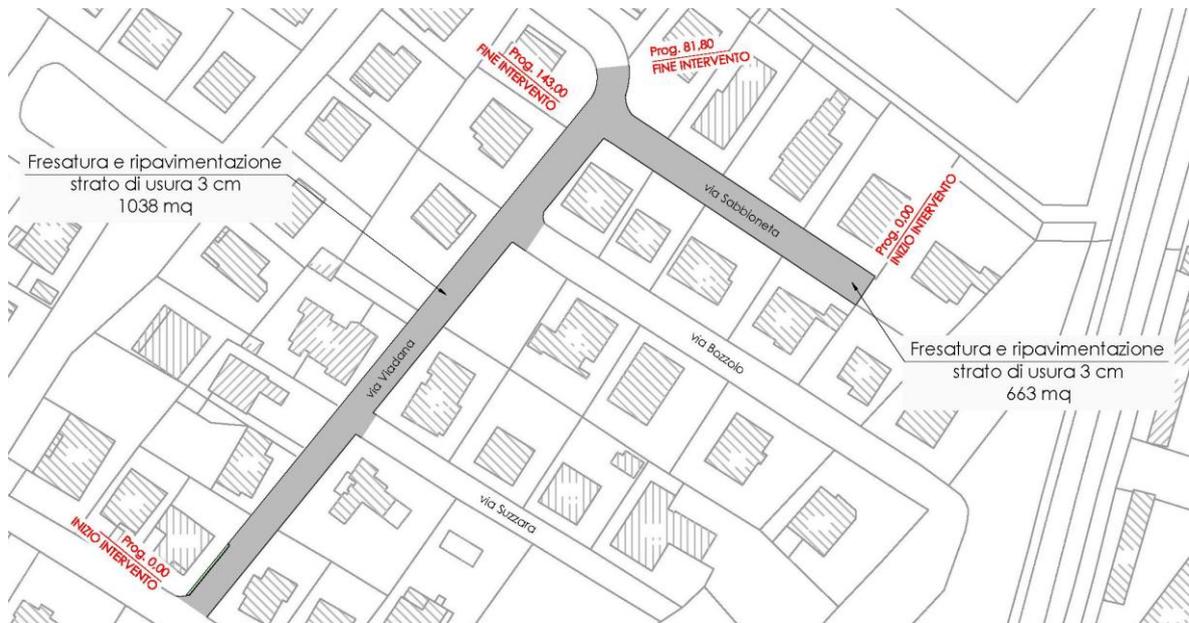


Figura 42 – Planimetria di progetto - via Viadana e via Sabbioneta

7. QUARTIERE VALLETTA PAIOLO

7.1 INTERVENTO 10 – VIA PODGORA

Via Podgora, oltre a presentare una pavimentazione stradale con evidenti segni di ammaloramento, è caratterizzata dalla presenza di cordoli e marciapiedi in calcestruzzo fortemente dissestati dalla crescita delle radici degli alberi, in particolare lungo il lato destro, zona attualmente destinata al parcheggio dei veicoli.



Figure 43 a, b – alcuni tratti ammalorati di via Podgora

L'intervento di progetto lungo Viale Podgora consiste principalmente nella rimozione del cordolo posto lungo il margine destro e il riposizionamento di nuove cordolature, con uno spostamento di circa 30 cm verso la carreggiata. Con tale soluzione la carreggiata stradale (a parità di larghezza della corsia per la sosta che sarà mantenuta a 1,80 m) vedrà un restringimento dagli attuali 3,80 m ai futuri 3,50 m.

L'aiuola adiacente alle alberature poste sul lato destro vedrà un incremento di 30 cm che sarà colmato con terreno vegetale.

Come richiesto dal settore Lavori Pubblici, durante le operazioni di rimozione delle cordolature esistenti, il successivo scavo per la posa dei nuovi cordoli e la riqualificazione dei tratti ammalorati di marciapiede in

calcestruzzo, è prevista l'assistenza continuativa da parte del personale di TEA al fine di verificare la buona esecuzione delle opere nel rispetto delle alberature e dell'apparato radicale.

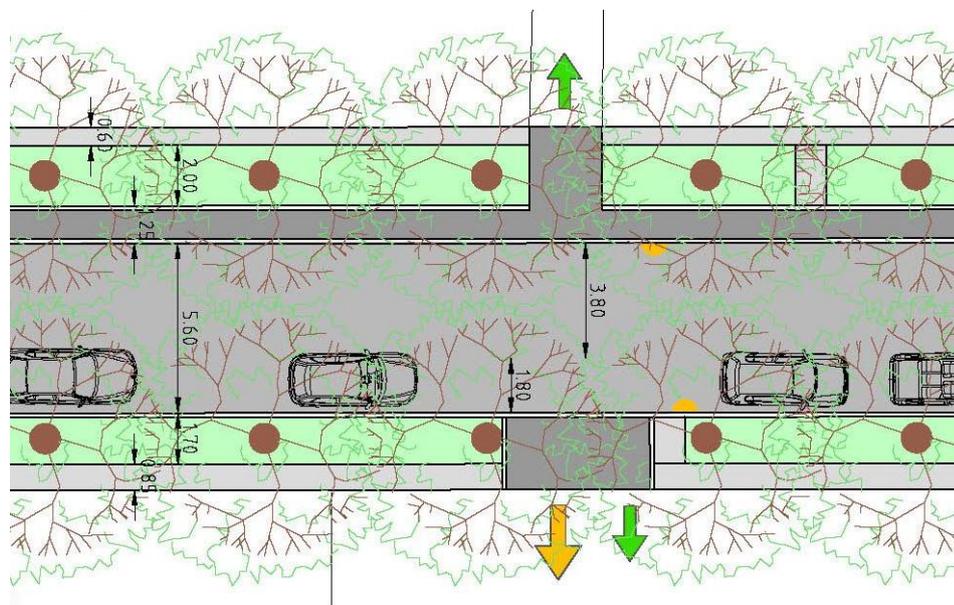


Figura 44 – Estratto planimetria stato di fatto

Sulla pavimentazione stradale è previsto di intervenire per tutta la lunghezza con la fresatura e ripavimentazione del solo strato di usura per uno spessore di 3 cm. Allo stesso modo il marciapiede in conglomerato bituminoso sul margine sinistro sarà riqualificato con fresatura e ripavimentazione del solo strato superficiale.

Lungo il margine destro i marciapiedi in calcestruzzo, nei punti dissestati, verranno demoliti e si realizzerà un nuovo massetto in calcestruzzo in modo da ricreare una superficie regolare, come già detto in precedenza, con l'ausilio e sorveglianza di operatori TEA.

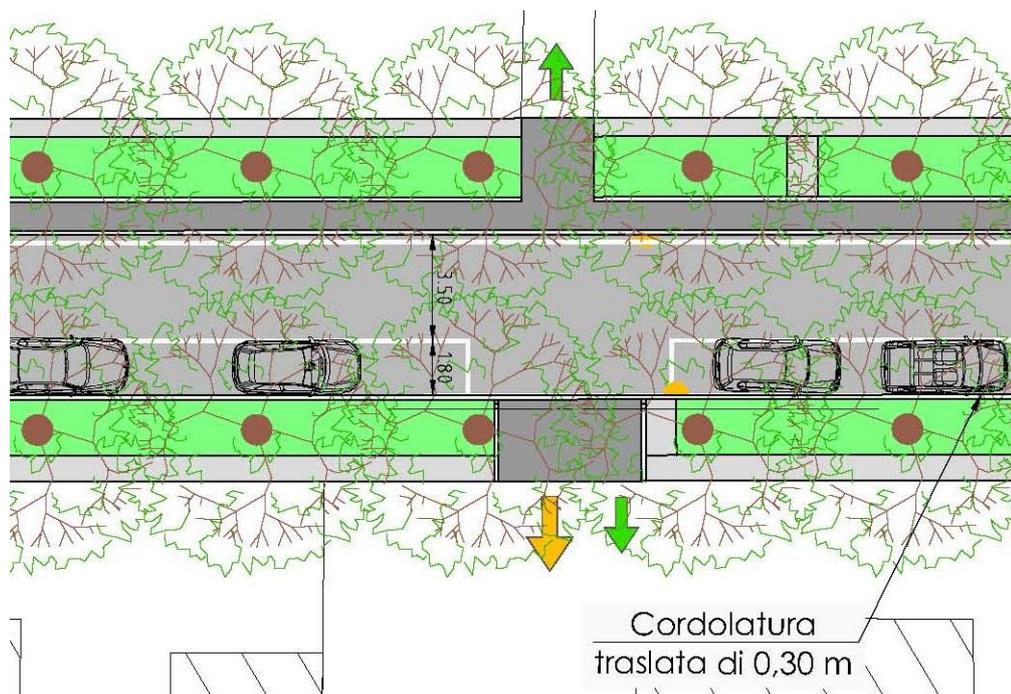


Figura 45 – Estratto planimetria di progetto - via Podgora

Le sezioni di seguito riportate evidenziano la nuova sezione stradale con particolare riferimento alla corsia di marcia, e il riposizionamento della cordolatura del margine destro.

Lo spazio attualmente destinato a parcheggio verrà confermato nelle dimensioni attuali, procedendo a rivedere la porzione di carreggiata destinata alla marcia dei veicoli che sarà ridotta a 3,50 m, in accordo con la Polizia Locale.

Allo stato attuale non è presente alcuna segnaletica orizzontale lungo il viale. Il progetto prevede invece la futura delimitazione degli spazi a parcheggio longitudinali e segnaletica lungo il margine sinistro.

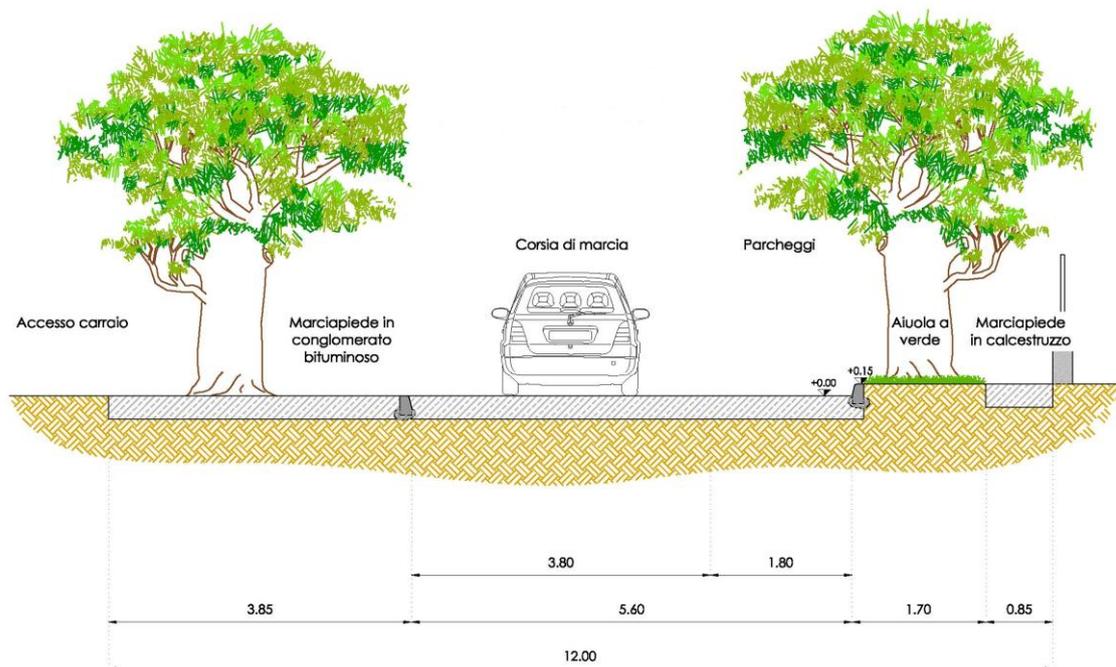


Figura 46 – Sezione stato di fatto - via Podgora

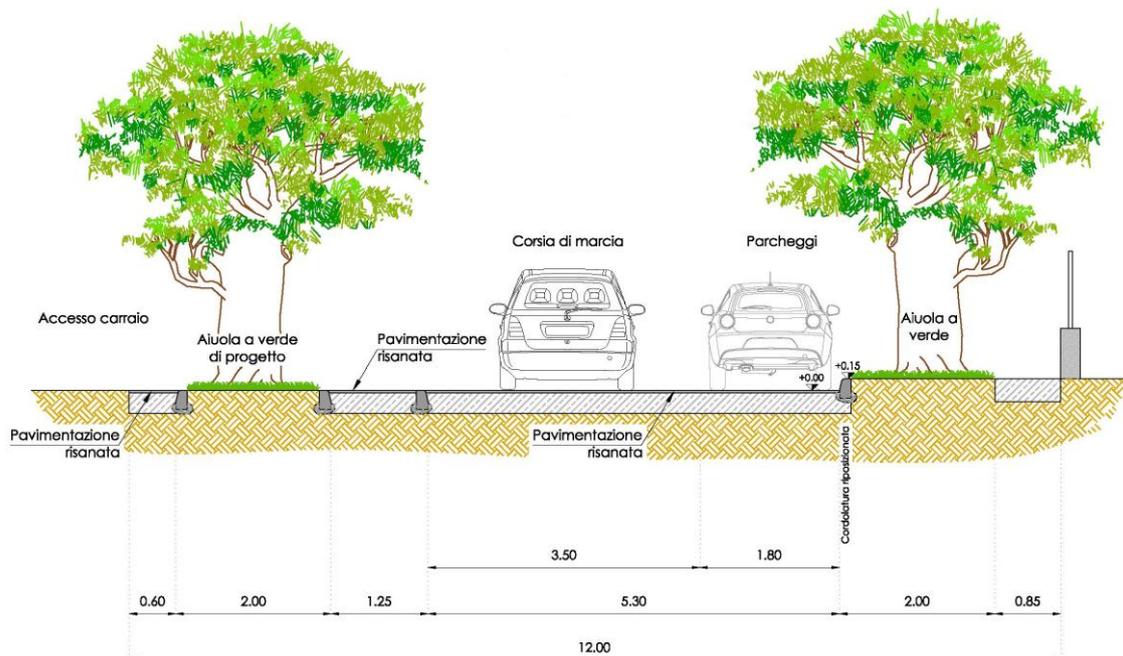


Figura 47 – Sezione di progetto - via Podgora

8. QUARTIERE TE BUNETTI

8.1 INTERVENTO 11 – VIA LEONBRUNO

Lungo la sede stradale sono visibili numerosi tratti ammalorati. I marciapiedi, in conglomerato bituminoso, sono anch'essi deteriorati.



Figure 48 a, b – Particolari di via Leonbruno

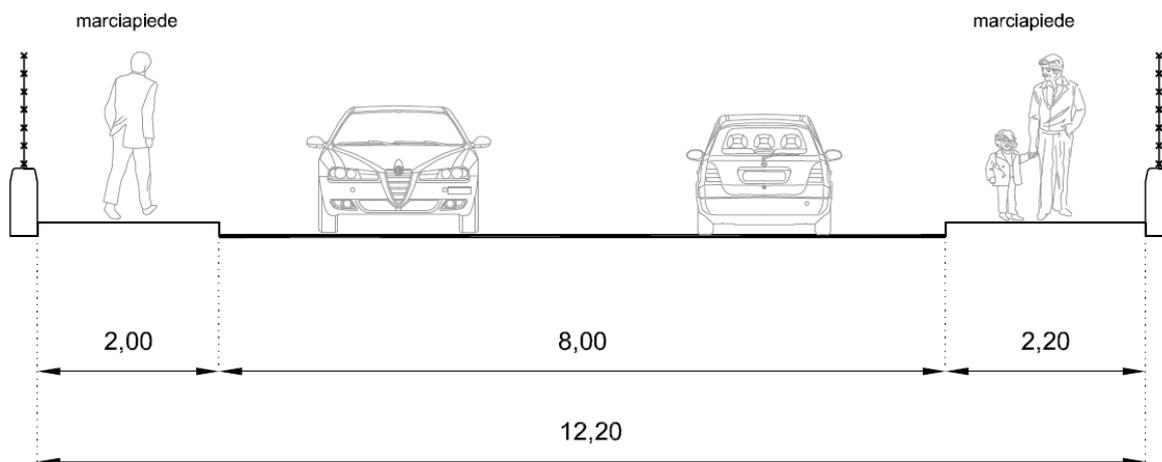


Figura 49 – Sezione stato di fatto - via Leonbruno

Si procede quindi alla fresatura ed il rifacimento del tappeto d'usura per uno spessore di 3 centimetri sia della pavimentazione stradale che dei marciapiedi.

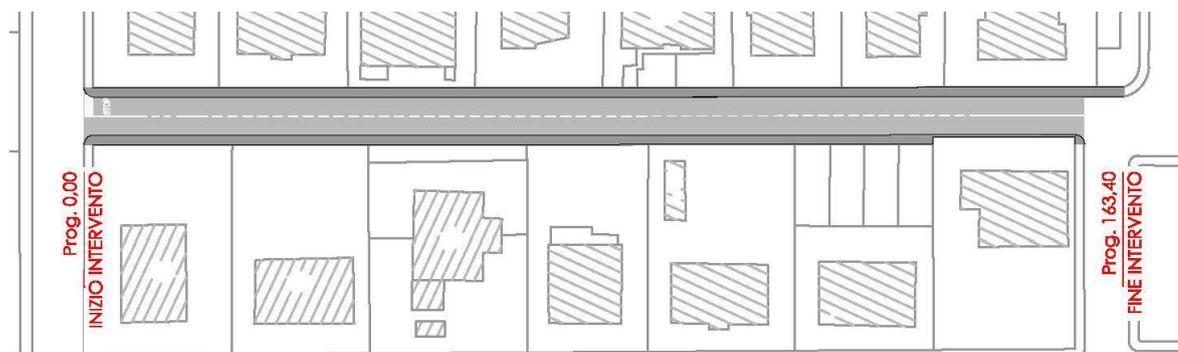


Figura 50 - Planimetria di progetto - via Leonbruno

8.2 INTERVENTO 12 – VIALE MONZAMBANO

Anche in questo caso si riscontrano estesi tratti ammalorati su tutta la pavimentazione stradale e sui marciapiedi a lato.



Figure 51 a, b – Particolari viale Monzambano

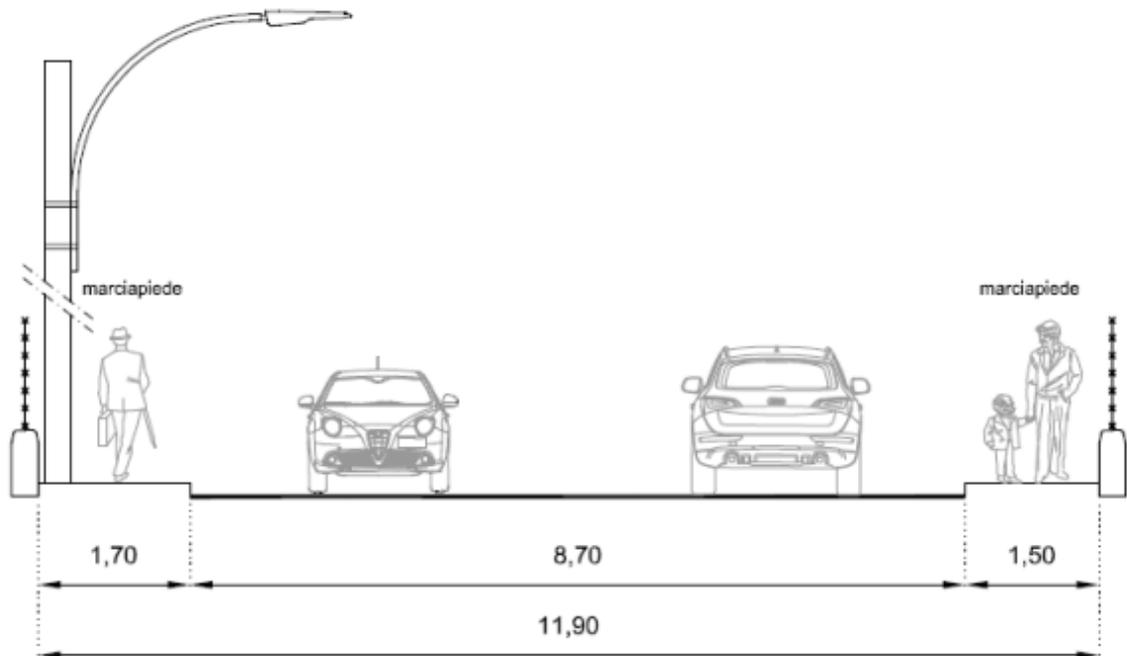


Figura 52 – Sezione stato di fatto - via Monzambano

Si procede quindi alla fresatura e al rifacimento del tappeto d'usura per uno spessore di 3 centimetri sia della pavimentazione stradale che dei marciapiedi.

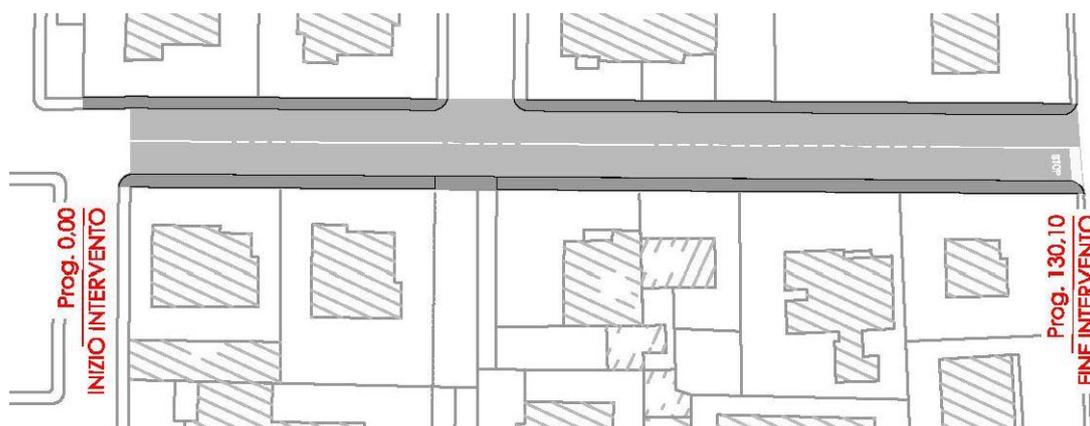


Figura 53 - Planimetria di progetto - via Monzambano

8.3 INTERVENTO 13 – VIA FACCIOTTO

Si prevede la riqualificazione della carreggiata stradale mediante fresatura e asfaltatura. Allo stesso modo anche i marciapiedi verranno fresati e riasfaltati.



Figure 54 a, b – alcuni tratti ammalorati di via Facciotto

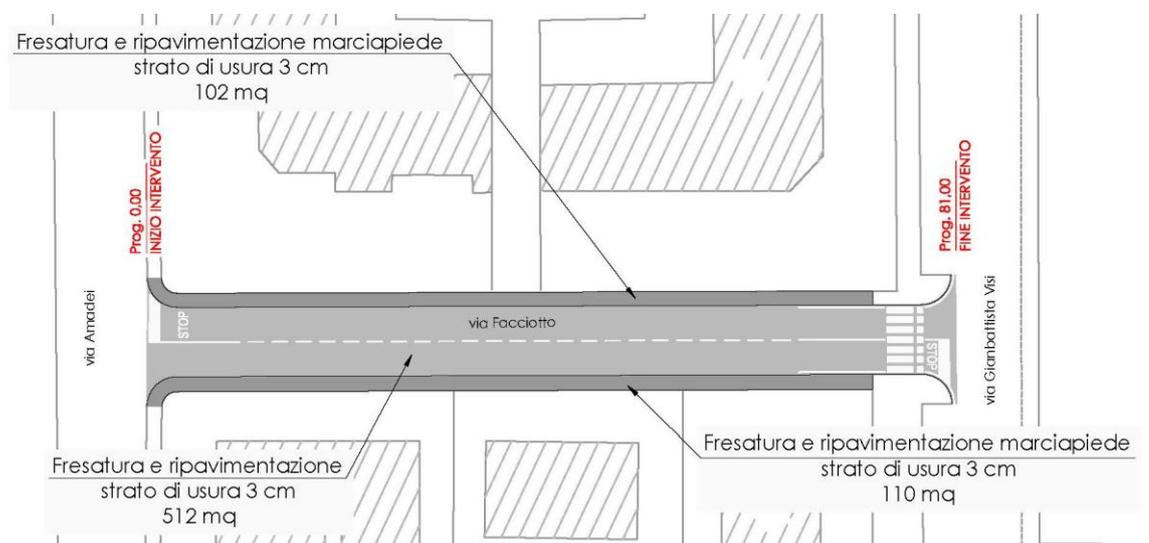


Figura 55 – Planimetria di progetto – via Facciotto